



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 3 - LAVORO E POLITICHE ATTIVE**

Assunto il 24/10/2025

Numero Registro Dipartimento 1434

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15300 DEL 27/10/2025

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del
D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott.STEFANIZZI MICHELE

(con firma digitale)

Oggetto: POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 ASSE PRIORITARIO VIII OB. SPECIFICI 8.5 E 8.2. AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO E ALL'AUTOIMPRENDITORIALITÀ APPROVATO CON DDG N. 3755 DEL 06/04/2017 E S.M.I. – BENEFICIARIO SWEET DREAM DI A. S. & C. - CUP J96B18000050004 – CODICE SIURP 219543 RETTIFICA ED INTEGRAZIONE DDG N. 18384 DEL 13/12/2024 -- INGIUNZIONE DI PAGAMENTO AI SENSI DELL'ART.40 BIS DELLA LEGGE REGIONALE N.8/2002 - ULTERIORI SOMME EROGATE CON DDG N. 10954 DEL 11/09/2019 E DDG N.11819 DEL 16/11/2020

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

Visti

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante "modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni";
- Il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante "modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi";
- Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria);
- Il Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), come modificato dal Regolamento (UE) n.972/2020 della Commissione del 02 luglio 2020, ed in particolare, come stabilito all'art.13 dell'avviso pubblico quale "lex specialis", di aiuti in regime "de minimis" in applicazione del Reg. (UE) n.1407/2013 al cui testo integrale lo stesso avviso pubblico demanda per tutto quanto non previsto
- L' Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione C (2014) 8021;
- L' Accordo di Partenariato (AdP Italia), quale strumento per stabilire la strategia (risultati attesi, priorità, metodi di intervento) di impiego dei fondi comunitari per il periodo di programmazione 2014/2020, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione in data 29.12.2014;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 302 dell'11/08/2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR – FSE 2014/2020;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 1° dicembre 2015, recante "Presenza d'atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR/FSE 2014-2020 e Istituzione del Comitato di Sorveglianza";
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 24.02.2016 avente ad oggetto "Presenza d'atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR/FSE 2014-2020 (approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) n. 7227 del 20/10/2015) e dell'Informativa sulla decisione finale 3 nell'ambito della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR/FSE 2014- 2020;

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 28 luglio 2016 recante "POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Attuazione del Piano di azione per la condizionalità RIS3 Calabria di cui alla DGR n. 302 del 11 agosto 2015 - Approvazione del documento finale Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020"
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 recante "Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario";
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020" e, in particolare l'allegato b) che individua i capitoli di spesa del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 250 del 12 agosto 2016 recante "POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Approvazione Linee di indirizzo del Progetto Strategico Regionale "Calabria Competitiva - Interventi per lo sviluppo del sistema produttivo calabrese e la promozione di nuova imprenditorialità";
- Il parere positivo di coerenza programmatica con i contenuti dell'accordo di partenariato per la programmazione dei fondi strutturali e intervento europeo 2014/2020 e del Por Calabria 2014/2020 rilasciato dall'autorità di Gestione del Por Calabria 2014/2020 con nota prot. SIAR n. 160914 del 15/05/2017;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 40 del 16 febbraio 2023 con la quale la Giunta ha preso atto della proposta di riprogrammazione del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/11/2022.

Visti e richiamati

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 recante "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso";
- Il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge del 5 maggio 2009, n. 42;
- Il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"
- La Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n.196 recante "Disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di Coesione".

Richiamati

- lo Statuto regionale;
- la Legge Regionale del 13 maggio 1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- il D.P.G.R. del 24 giugno 1999, n. 354 del Presidente della Regione, recante "Separazione dell'attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione", modificato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;

- il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii. - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità", con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l'obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;
- il Regolamento regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- La Delibera di Giunta n. 536 del 19 ottobre 2024 - Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2025 e la conseguente circolare prot. n. 765486 del 05/12/2024 del Segretariato Generale.
- la D.G.R. n.113 del 25/03/2025 di approvazione del Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2025/2027;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n. 572 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.;
- Il D.P.G.R. n. 66 del 24/10/2024, con il quale è stato conferito, al Dott. Fortunato Varone, l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro".
- Il Decreto del Dirigente Generale n. 15300 del 29.10.2024, avente ad oggetto: "D.G.R. 572 del 24/10/2024 Adempimenti Dipartimento Lavoro: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali"
- Il Decreto del Dirigente Generale n. 15354 del 30.10.2024, avente ad oggetto: DGR 572/2024- Regolamento Regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii. Ridefinizione del modello operativo del Dipartimento Lavoro".
- Il Decreto del Dirigente Generale n. 15412 del 31.10.2024, conseguente all'adozione del D.D.G. 15354 del 30.10.2024, contenente l'assegnazione delle Risorse Umane e Finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro.
- Il Decreto del Dirigente Generale n. 16935 del 27/11/2024 contenente modifiche e integrazioni all'assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai settori del Dipartimento Lavoro di cui al D.D.G. 15412 del 31.10.2024.
- Tenuto conto che la funzione di Responsabile del Procedimento è assunta dal Dirigente del Settore per come previsto dal comma 4 dell'art. 4 della legge regionale n. 19 del 04 settembre 2001;

Visti altresì

- la L.R. n. 41 del 23/12/2024 - Legge di stabilità regionale 2025;
- la L.R. n. 42 del 23/12/2024 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027;
- la D.G.R. n.766 del 27/12/2024 - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.767 del 27/12/2024 - Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118).

Visto e considerato

- Il Decreto del Dirigente Generale n. 3755 del 6 aprile 2017 e s.m.i. con cui è stato approvato l'Avviso Pubblico per il sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità a valere sul Por Calabria Fesr- Fse 2014-2020 Asse Prioritario VIII Ob. Specifici 8.5 e 8.2.;
- Il Decreto del Dirigente Generale n. 4325 del 08 maggio 2018 con cui si è proceduto all'approvazione degli elenchi degli ammessi alla valutazione di merito, degli elenchi dei non ammessi e della graduatoria provvisoria;

- Il Decreto del Dirigente Generale n. 11475 del 16 ottobre 2018 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva e sono state impegnate definitivamente le somme a valere sulle azioni 8.5.3 e 8.2.5;
- Il Decreto del Dirigente Generale n. 12048 del 24 ottobre 2018 avente ad oggetto "Por Calabria Fesr/Fse Asse Prioritario VIII Ob. Specifici 8.5 e 8.2. Avviso Pubblico per il sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità di cui al DDG n. 3755 del 06 aprile 2017 e smi. Approvazione Schemi di Atto di adesione ed obbligo, di garanzia fideiussoria, Linee Guida e modulistica per la Gestione dei progetti finanziati", successivamente modificato ed integrato dal decreto n. 2253 del 26/02/2019;
- Il Decreto del Dirigente Generale n.12479 del 02 novembre 2018 con cui sono state rettifiche le graduatorie definitive a valere sulle azioni 8.5.3 e 8.2.5 approvate con DDG n.11475 del 16 ottobre 2018;
- I Decreti del Dirigente Generale n. 2275 del 26/02/2019, n. 4462 del 08/04/2019 e n. 16910 del 24/12/2019 con i quali sono stati approvati gli scorrimenti della graduatoria approvata con DDG n. 11475 del 16 ottobre 2018;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 2825 del 13 marzo 2020 di sospensione dei termini per tutte le procedure previste dall'Avviso pubblico dovute all'emergenza sanitaria;
- I Decreti del Dirigente Generale n. 14103 del 15/11/2019, n. 4381 del 16/04/2020, n. 12383 del 25/11/2020, n. 429 del 20/01/2021, n. 1644 del 19/02/2021, n. 3013 del 24/03/2021, n. 4021 del 19/04/2021, n. 8264 del 09/08/2021, n. 11166 del 03/11/2021 di proroga dei termini per la conclusione del piano degli investimenti dei progetti relativi all'avviso pubblico fino al 31/12/2021.

Verificato e preso atto che

- Con domanda di agevolazione acquisita al sistema con codice identificativo 170720170229140QcgpSASTEFA8555, il soggetto proponente SWEET DREAM SAS DI A. S. & C. ha chiesto l'erogazione di un contributo in relazione al Bando Autoimpiego e autoimprenditorialità approvato con DDG n.3755 del 06/04/2017;
- Con DDG n. 11475 del 16/10/2018, successivamente rettificato dal DDG n. 12479 del 02/11/2018 è stata decretata l'idoneità al contributo del beneficiario SWEET DREAM SAS DI A. S. & C., codice identificativo n. 170720170229140QcgpSASTEFA8555;
- Il finanziamento pubblico per l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità approvato con DDG n 11475 del 16/10/2018, successivamente rettificato dal DDG n. 12479 del 02/11/2018, è concesso sotto forma di contributo in conto capitale nella misura del 75% delle spese ritenute ammissibili tra quelle indicate nel "Piano degli Investimenti" tenuto conto delle limitazioni previste nelle voci di spesa e nelle somme di gruppi di spese, dall'art. 7 dell'avviso pubblico;
- Il costo ammissibile riconosciuto è pari a € 78.906,17 e il contributo complessivo concesso è pari ad € 59.179,63 di cui € 31.054,63 relativo alla quota di contributo agli investimenti alle imprese (Capitolo U9150400902), e di € 28.125,00 relativo alla quota di trasferimenti correnti (Capitolo U9150400901);
- Con successive comunicazioni il settore ha provveduto a far sottoscrivere l'atto di adesione e obbligo, repertorio n. 3430 del 06/12/2018, che disciplina gli obblighi dei beneficiari invitando il proponente agli adempimenti di cui all'art. 11 dell'avviso pubblico al fine del perfezionamento dell'atto suddetto;
- Tra i dettami previsti all'art. 11 dell'avviso pubblico e all'art. 2 delle Linee Guida è stabilito che il perfezionamento del provvedimento di ammissione alle agevolazioni è condizionato alla trasmissione di documenti sulla scorta di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di conformità alla documentazione originale così come predisposte dalla Settore;
- Con DDG n. 3412 del 18/03/2019, sulle basi delle dichiarazioni rese dall'impresa beneficiaria, è stato perfezionato il contributo emanando apposito atto di concessione del beneficio all'impresa SWEET DREAM SAS DI A. S. & C., identificato con codice identificativo 170720170229140QcgpSASTEFA8555.

Considerato che

- Con DDG n. 10954 del 11/09/2019 e DDG n. 11819 del 16/11/2020 l'impresa ha ricevuto la somma di € 17.753,89 e di € 29.589,82 corrispondente al 30% e del 50% del contributo concesso;

- Per l'erogazione in anticipazione del contributo è stata stipulata a garanzia la polizza fideiussoria n. 1426112 emessa dalla Società Elba Assicurazioni spa per un importo pari all'80% del contributo pubblico concesso;
- a seguito della fusione per incorporazione di Revo Spa in Elba compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni Spa, è divenuta efficace la modifica della denominazione sociale di Elba Assicurazioni e che a decorrere dal 21/11/2022, la nuova denominazione sociale della Società sarà la seguente: "REVO Insurance S.p.A.", in breve "REVO S.p.A." con sede legale in 20135 Verona, viale dell'Agricoltura n. 7. Fermi ed immutati rimangono gli altri dati societari (numeri di iscrizione e codici di riferimento, e altro); Il cambio di denominazione sociale e il trasferimento della sede legale non comportano alcuna mutazione delle condizioni contrattuali commerciali sottoscritte e vigenti;
- A conclusione del progetto ed a fronte della rendicontazione complessiva di € 50.109,72 le attività di controllo di primo livello avevano riconosciuto una spesa complessiva pari a € 50.109,74 riparametrata a € 42.005,67, ma il contributo concesso ammontava ad € 31.504,25 nel rispetto dei limiti previsti dall'avviso pubblico sul rapporto tra la somma delle spese delle voci A1/B1 e B2/B6 e l'importo complessivamente erogato con DDG n. 10954/2019 e DDG n. 11819/2019 ammonta ad € 47.343,71; Sulla base della situazione contabile emersa in fase di controllo l'impresa doveva restituire l'importo complessivo di € 15.839,46 oltre interessi.
- con nota prot. 594149 del 23/09/2024 il Settore ha comunicato al beneficiario le risultanze delle verifiche del controllo di primo livello sulla rendicontazione trasmessa, comunicando che ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90 s.m.i la possibilità di produrre memorie scritte o prove documentali che permettessero di rivedere la pratica, ed è stato altresì comunicato che sarebbero stati inviati dei collaudatori per il controllo in loco finalizzato a verificare la corretta realizzazione del progetto e l'avvio delle attività, ma da parte dell'impresa non è pervenuta alcuna comunicazione rispetto agli esiti derivanti dal controllo e dall'istruttoria trasmessa.
- pertanto, l'ente ha proceduto alla creazione del fascicolo per l'invio ai funzionari da incaricare per il predetto controllo in loco ma nell'estrapolazione della visura camerale aggiornata dell'impresa dalla quale è emerso che l'impresa risulta "inattiva" e cancellata dal Registro delle Imprese in data 28/02/2023 con la motivazione "cessazione delle attività";
- tra gli obblighi posti in carico al beneficiario (art. 12 lett. g) dell'avviso pubblico vi è quello di "garantire la stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all' articolo 18 del medesimo avviso e che il mancato adempimento di tali obblighi costituisce causa di revoca del beneficio concesso (art. 20 avviso pubblico);
- Si considera che le imprese e gli studi che non abbiano rispettato l'obbligo di mantenimento dell'investimento, nel caso in cui entro tre anni dal pagamento finale al beneficiario, si verifichi la cessazione o la rilocalizzazione dell'attività al di fuori del territorio regionale. In tal caso la Regione Calabria procederà al recupero. Il recupero non sarà dovuto in caso di cessazione dell'attività produttiva dovuta a fallimento non fraudolento.
- per le ragioni sopra indicate, l'impresa non ha rendicontato l'intero importo anticipato, si è reso necessario procedere alla rideterminazione del contributo concesso e per calcolare la decorrenza del periodo di stabilità delle operazioni si doveva partire dalla data del collaudo finale, in realtà mai avvenuto.
- l'impresa risultava "inattiva" alla data di estrazione della visura (documento n. A AS0VQD267F2D9102A6FE estratto dal Registro Imprese in data 21/10/2024) e cancellata dal Registro delle Imprese in data 28/02/2023 con la motivazione "cessazione delle attività";
- Con nota prot. n. 670751 del 24/10/2024 è stato avviato il procedimento di revoca del contributo concesso con DDG n. 3412 del 18/03/2019, nonché di decadenza dal beneficio e di restituzione delle somme erogate con DDG n. 10954 dell'11/09/2019 e DDG n. 11819 del 16/11/2020. A seguito dell'avvio del suddetto procedimento, non sono pervenute controdeduzioni né osservazioni ostative.
- Con DDG n. 18384 del 13/12/2024 è stato revocato il contributo concesso nonché la decadenza del beneficio totale ma è stata richiesta ed ingiunta erroneamente solo la somma di € 17.155,28 relativo alla restituzione delle somme da parte del beneficiario SWEET DREAM SAS DI A. S. & C., identificata agli atti con codice identificativo 170720170229140QcgpSASTEFA8555, come di seguito riportate:
 - € 6.052,55 per la restituzione di contributi di c/capitale;

- € 9.786,91 per la restituzione di contributi di parte corrente;
- € 1.315,82 relativo agli interessi maturati.
- Con ordinativo di incasso n. 3580/2024 (contributo in Conto Capitale), n. 3581/2024 (contributo parte corrente) e n. 3582/2024 (interessi) è stata restituita la somma ingiunta.
- la somma richiesta è stata determinata sulla base del controllo di primo livello, anziché sulle risultanze della verifica della permanenza del requisito della stabilità delle operazioni previsto e richiesto dall'art. 18 dell'avviso approvato con DDG n. 3755 del 6 aprile 2017 e s.m.i.
- il mancato rispetto del requisito della stabilità delle operazioni implica ai sensi dell'art. 20 dell'avviso, per l'espresso richiamo operato dall'art. 12 lettera g) la decadenza dal beneficio e la revoca del finanziamento concesso.
- è stata erroneamente richiesta la restituzione dell'importo di € 17.155,28 (di cui € 15.839,46 a titolo di contributo erogato ed € 1.315,82 per interessi maturati), come determinato dal controllo di primo livello anziché dell'importo complessivamente erogato, pari a € 47.343,71, oltre interessi, come risultante dai decreti sopra citati e i cui dettaglio sono di seguito riportati:

	Contributo erogato con DDG n. 10954/2019	Contributo erogato con DDG n. 11819/2020	Totale erogato	Restituito a seguito di DDG n. 18384/2024	Da restituire
Parte capitale	9.316,39 €	15.527,31 €	24.843,70 €	6.052,55 €	18.791,15 €
Parte corrente	8.437,50 €	14.062,51 €	22.500,01 €	9.786,91 €	12.713,10 €
Totale	17.753,89 €	29.589,82 €	47.343,71 €	15.839,46 €	31.504,25 €

- Resta ferma la decadenza del contributo e la revoca del contributo concesso con DDG n. 3412 del 18/03/2019 come già previsto con decreto n. 18384 del 13/12/2024.
- È necessario integrare la richiesta di restituzione del contributo erogato e non restituito.
- Con nota acclarata al prot. siar n. 796244 del 23/10/2025 sono state trasmesse le schede di accertamento, richieste con nota prot. 773442/2025 di seguito indicate:
 - n. 5760/2025 generata sul capitolo n. E9405050101 di € 18.791,15 per la restituzione di contributi di c/capitale;
 - n. 5761/2025 generata sul capitolo n. E9305020701 di € 12.713,10 per la restituzione di contributi di parte corrente;
 - n. 5762/2025 generata sul capitolo n. E9303990101 di € 3.275,91 relativo agli interessi maturati.

Ritenuto necessario, alla luce di quanto esposto:

- **Confermare** la decadenza dal beneficio e la revoca del contributo concesso con DDG n. 3412 del 18/03/2019 è già disposta con DDG n. 18374 del 13/12/2024;
- **Accertare** in entrata la somma complessiva di € 34.780,16 relativo alla restituzione delle somme da parte del beneficiario SWEET DREAM SAS DI A. S. & C., identificata agli atti con codice identificativo 170720170229140QcgpSASTEFA8555, come da schede di accertamento di seguito riportate:
 - n. 5760/2025 generata sul capitolo n. E9405050101 di € 18.791,15 per la restituzione di contributi di c/capitale;
 - n. 5761/2025 generata sul capitolo n. E9305020701 di € 12.713,10 per la restituzione di contributi di parte corrente;
 - n. 5762/2025 generata sul capitolo n. E9303990101 di € 3.275,91 relativo agli interessi maturati.
- **Disporre** il recupero della differenza tra l'importo già richiesto e restituito dalla beneficiaria a seguito del DDG n. 18374 del 13/12/2024 e l'importo effettivamente erogato con i DDG n. 10954

dell'11/09/2019 e n. 11819 del 16/11/2020, pari a € 31.504,25, risulta maggiorata degli interessi per un totale di € 3.275,91.

- **Procedere** al recupero delle somme ancora dovute, determinato dalla differenza tra gli importi erogati con il DDG n. 10954 dell'11/09/2019 e il DDG n. 11819 del 16/11/2020 e quanto escusso dalla polizza fideiussoria prestata a garanzia, la cui differenza ammonta a € 31.504,25 (pari alla differenza tra € 47.343,71 e € 15.839,46). Tale importo risulta maggiorato degli interessi per un totale complessivo di € 3.275,91.

Attestata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario corrente.

Attestato che il presente atto è stato formulato su proposta del Dirigente del Settore, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio- procedimentale.

Ravvisata la propria competenza e attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate di:

Confermare la decadenza dal beneficio e la revoca del contributo concesso con DDG n. 3412 del 18/03/2019 è già disposta con DDG n. 18374 del 13/12/2024;

Accertare in entrata la somma complessiva di € 34.780,16 relativo alla restituzione delle somme da parte del beneficiario SWEET DREAM SAS DI A. S. & C., identificata agli atti con codice identificativo 170720170229140QcgpSASTEFA8555, come da schede di accertamento di seguito riportate:

- n. 5760/2025 generata sul capitolo n. E9405050101 di € 18.791,15 per la restituzione di contributi di c/capitale;
- n. 5761/2025 generata sul capitolo n. E9305020701 di € 12.713,10 per la restituzione di contributi di parte corrente;
- n. 5762/2025 generata sul capitolo n. E9303990101 di € 3.275,91 relativo agli interessi maturati.

Disporre il recupero della differenza tra l'importo già richiesto e restituito dalla beneficiaria a seguito del DDG n. 18374 del 13/12/2024 e l'importo effettivamente erogato con i DDG n. 10954 dell'11/09/2019 e n. 11819 del 16/11/2020, pari a € 31.504,25, risulta maggiorata degli interessi per un totale di € 3.275,91.

Procedere al recupero delle somme ancora dovute, determinato dalla differenza tra gli importi erogati con il DDG n. 10954 dell'11/09/2019 e il DDG n. 11819 del 16/11/2020 e quanto escusso dalla polizza fideiussoria prestata a garanzia, la cui differenza ammonta a € 31.504,25 (pari alla differenza tra € 47.343,71 e € 15.839,46). Tale importo risulta maggiorato degli interessi per un totale complessivo di € 3.275,91.

- **Prendere atto** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt.26 e 27 del D.Lgs del 14 marzo 2013 n.33 e s.m.i. giusto link:

<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/SchedeGeneriche/Detail/5155/27/353/SchedeGeneriche>

<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/122670/56/354>

Stabilire che il presente provvedimento venga notificato agli interessati;

Dato atto che si è provveduto all'aggiornamento delle pubblicazioni di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 come stabilito dall'Anac con delibera n. 461/2021;

<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/SchedeGeneriche/Detail/6634/56/354/AttiDiConcessione>

Di provvedere

- alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

e per l'effetto di quanto sopra Ordina e Ingiunge quanto di seguito riportato:

ORDINA

- All'impresa beneficiaria SWEET DREAM SAS DI A. S. & C., identificata agli atti con codice identificativo 170720170229140QcgpSASTEFA8555, di restituire la ulteriore somma di € 34.780,16 (di cui € 31.504,25 quale contributo liquidato ed € 3.275,91 per interessi) dovuta in forza della revoca del finanziamento concesso, corrispondente alla differenza tra l'importo già richiesto e restituito dalla beneficiaria (tramite escussione polizza) a seguito del DDG n. 18384 del 13/12/2024 e l'importo effettivamente erogato con i DDG n. 10954 dell'11/09/2019 e n. 11819 del 16/11/2020, pari a € 15.839,46, risulta maggiorata degli interessi per un totale di € 1.315,82.
- alla società fideiussoria REVO S.p.A., con sede legale in 20135 Verona, viale dell'Agricoltura n. 7, al pagamento in via solidale fino alla concorrenza della somma di € 34.780,16 comprensiva della quota relativa agli interessi legali quantificati come sopra, in virtù di polizza assicurativa n. 1426112 emessa in data 04/04/2019 e non ancora svincolata.

INGIUNGE

- al predetto beneficiario la restituzione della somma pari ad euro 31.504,25, maggiorata degli interessi quantificati in euro 3.275,91 per il totale di euro 34.780,16, da versarsi mediante procedura PagoPA al sito <https://pagopa.regione.calabria.it/pa/home.html> (Sezione "Altre tipologie di pagamento" e alla voce "Restituzione contributo POR CALABRIA FESR-FSE-FSC-PAC"), seguendo le indicazioni ivi riportate, indicando altresì nella voce "NOTE" la causale "Codice progetto 219543 POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 - Avviso pubblico per il sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità DDG n. 3755 del 06/04/2017 S.M.I.- Restituzione contributo e interessi - identificativo 170720170229140QcgpSASTEFA8555" con l'espresso avvertimento che trascorso infruttuosamente il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica del presente decreto, saranno avviate le procedure esecutive volte ad ottenere il recupero coattivo delle somme percepite ed indebitamente trattenute, con aggravio delle relative spese. Entro il termine di 10 giorni dal versamento della quantificata somma dovrà essere inviata la quietanza dell'avvenuto versamento, indicando gli estremi del presente atto al seguente indirizzo pec: departimento.lavoro@pec.regione.calabria.it;
- alla società fideiussoria REVO S.p.A., con sede legale in 20135 Verona, viale dell'Agricoltura n. 7, al pagamento entro la tempistica indicata nella polizza, in via solidale la somma di euro 34.780,16, comprensiva della quota relativa agli interessi legali quantificati come sopra, in virtù di polizza assicurativa n. 1426112 emessa in data 04/04/2019 e non ancora svincolata;
- nel caso di mancata osservanza del predetto termine, si procederà nei confronti del debitore per il recupero coattivo della somma ingiunta e, se ne ricorrono i presupposti, alla segnalazione agli organi competenti.

Si fa espresso avvertimento che non ottemperando a quanto sopra, entro i termini di legge dalla notifica del presente Decreto, saranno avviate le procedure giudiziarie per il recupero forzoso del credito, con aggravio delle relative e successive spese.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso presso la sede giurisdizionale competente entro le tempistiche previste dalla normativa vigente.

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
CARMELO ELIO PONTORIERI
 (con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

FORTUNATO VARONE
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE
DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 3 - LAVORO E POLITICHE ATTIVE

Numero Registro Dipartimento 1434 del 24/10/2025

OGGETTO POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 ASSE PRIORITARIO VIII OB. SPECIFICI 8.5 E 8.2. AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO E ALL'AUTOIMPREDITORIALITÀ APPROVATO CON DDG N. 3755 DEL 06/04/2017 E S.M.I. – BENEFICIARIO SWEET DREAM DI A. S. & C. - CUP J96B18000050004 – CODICE SIURP 219543 RETTIFICA ED INTEGRAZIONE DDG N. 18384 DEL 13/12/2024 -- INGIUNZIONE DI PAGAMENTO AI SENSI DELL'ART.40 BIS DELLA LEGGE REGIONALE N.8/2002 - ULTERIORI SOMME EROGATE CON DDG N. 10954 DEL 11/09/2019 E DDG N.11819 DEL 16/11/2020

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 27/10/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)